

Museo Colle del Colle del Duomo

Capitolo Basilica Cattedrale di Viterbo

STATUTO

Art. 1 – Istituzione, denominazione e sede

E' istituito il Museo del Colle del Duomo di Viterbo con sede in piazza S. Lorenzo 8a. Il Museo del Colle del Duomo è un'istituzione culturale permanente sita nella Diocesi di Viterbo.

Art. 2 – Riferimenti normativi

I compiti istituzionali e le finalità sono quelli previsti dal presente Statuto e dalle vigenti disposizioni canoniche e concordatarie in materia. Nello specifico:

- . Norme della Conferenza Episcopale Italiana per la tutela e la conservazione del patrimonio storico artistico della Chiesa in Italia (14 giugno 1974)
- . I beni culturali della Chiesa in Italia – Orientamenti della Conferenza Episcopale Italiana (9 dicembre 1992)
- . Sussidio “Spirito Creatore” della Conferenza Episcopale Italiana - Ufficio Nazionale per i Beni Culturali Ecclesiastici (17 aprile 1998)
- . Legge 1089 del 1 giugno 1939
- . Legge 112 del 30 marzo 19998 (circolazione dei beni culturali)
- . Decreto legislativo 112 del 31 marzo 1998
- . Decreto legislativo 368 del 20 ottobre 1998

Art. 3 - Compiti istituzionali e finalità

Il Museo del Colle del Duomo si connota per la seguente finalità: la custodia e la valorizzazione del patrimonio storico artistico, archeologico e sacro, operandone contestualmente una promozione. Opera in sinergia ed in coordinamento con l'Ufficio Diocesano dei BB. CC. EE..

È al servizio della comunità cristiana e dell'intera società civile.

Il compito della conservazione del patrimonio affidato al Museo dovrà rispettare le norme che regolano la materia, di concerto con le istituzioni locali deputate alla tutela di tali beni artistici.

Il Museo partecipa all'attività culturale del territorio diocesano, in piena autonomia scientifica e di progettazione culturale.

Nello svolgimento dei propri compiti, applicando le normative che regolano la materia:

- . assicura la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione e lo studio del patrimonio posseduto e del patrimonio ad esso affidato;
- . assicura l'inventariazione dei beni posseduti;
- . sviluppa la ricerca, la documentazione e l'informazione.
- . promuove la conoscenza e la valorizzazione del proprio patrimonio, dei beni custoditi e dei beni culturali del territorio di riferimento, con particolare riguardo al territorio diocesano;
- . organizza mostre, incontri, seminari e convegni;
- . svolge continuamente attività educative e didattiche;
- . si confronta e collega con istituzioni e enti analoghi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale;
- . offre servizi finalizzati alla divulgazione scientifica-didattica e turistico-culturale.

Art. 4 - Principi generali e modalità di erogazione dei servizi al pubblico

Il museo assicura:

Museo Colle del Colle del Duomo

Capitolo Basilica Cattedrale di Viterbo

l'accesso agli spazi espositivi;

- . la consultazione della documentazione esistente presso il museo;
- . la fruizione delle attività scientifiche e culturali del museo;
- . l'informazione per la miglior fruizione dei servizi stessi.

L'accesso agli spazi espositivi (orari, prezzi d'ingresso, etc.) e la fruizione di determinate categorie di servizi sono disciplinati da appositi atti normativi o all'interno delle convenzioni con società di gestione.

Il museo persegue programmi adeguati a:

- . esporre le collezioni permanenti secondo un ordinamento scientificamente corretto;
- . realizzare un ordinamento, allestimenti e strumenti differenziati che offrano al visitatore gli elementi conoscitivi indispensabili, nonché informazioni e apparati di studio e ricerca rivolti a soddisfare differenti livelli di esigenze degli utenti.

Art. 5 - Possesso e disponibilità del patrimonio museale e/o delle collezioni

Il patrimonio del museo è altresì costituito:

- . dai BB.CC. in deposito;
- . dalle apparecchiature, dalle suppellettili, da tutti gli altri beni mobili e immobili presenti nelle sale didattiche ed espositive, o che a qualsiasi titolo transitino in proprietà;
- . in generale, dai beni mobili e immobili depositati, lasciati o concessi a qualsiasi titolo.

I suddetti beni sono soggetti alle tutele di legge.

Per lo svolgimento delle proprie attività il museo può utilizzare le collezioni, le opere e i materiali messi a disposizione, mediante apposite convenzioni, dallo Stato, nonché da altri enti e privati.

Art. 6 - Principi di gestione

Il Museo si avvale delle risorse finanziarie, dei beni strumentali e dei servizi messi a disposizione dalla Diocesi, dagli enti ecclesiastici proprietari dei beni che costituiscono il patrimonio del Museo, da altri enti pubblici e privati. Il Museo nell'esercizio della gestione si avvale dell'ausilio di una società tramite apposita convenzione.

Art. 7 - Acquisizioni e donazioni

Il Museo può effettuare acquisizioni, accettare donazioni o legati di raccolte, con il consenso del Direttore.

Art. 8 – Organi di governo

Gli organi di governo sono:

- . Il Direttore
- . Il Comitato Scientifico
- . Il Consiglio di Amministrazione

Art. 9 – Il Direttore

Il Direttore è nominato dal Vescovo Diocesano ed ha la rappresentanza legale del Museo per tutta la durata

Museo Colle del Colle del Duomo

Capitolo Basilica Cattedrale di Viterbo

dell'incarico.

L'incarico è della durata di tre anni ed è rinnovabile; per gravi cause, il Direttore può essere revocato dalle proprie funzioni da parte del Vescovo.

Il Direttore ha diritto ad un compenso annuale, determinato dal Consiglio di Amministrazione, quale rimborso forfettario delle spese sostenute nell'espletamento delle proprie funzioni.

Art. 10 - Competenze del Direttore

Il Direttore è responsabile del patrimonio museale e della sua conservazione ed ha piena autonomia scientifica. Pertanto è tenuto a redigere un documento programmatico che individui gli obiettivi e le politiche museali da realizzare durante il mandato.

Il Direttore del Museo dovrà elaborare e proporre al Consiglio di Amministrazione quanto è relativo ai rapporti con le altre Istituzioni Culturali, con gli Enti Pubblici, con gli Istituti Universitari, con la Società che si occupa della gestione e le altre istituzioni competenti nella realizzazione dei sistemi museali territoriali e nell'attuazione di operazioni culturali direttamente promosse o in partenariato.

Il Direttore nell'ambito delle proprie competenze organizza e coordina le attività per le finalità e obiettivi esposti nell'art. 2 del presente Statuto, e inoltre promuove il patrimonio posseduto, assicurandone la maggiore fruibilità possibile da parte del pubblico.

Inoltre sovrintende alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione e allo studio del patrimonio museale, verificandone l'aggiornamento dell'inventariazione.

Compete al Direttore il rilascio dei permessi e delle liberatorie, per motivi di studio, di riproduzione di immagini e riprese video, delle opere custodite nel Museo. Il rilascio dell'autorizzazione può essere subordinato al pagamento dei diritti di immagine e alla donazione al Museo di una copia delle riproduzioni filmiche, e di copie dell'eventuale pubblicazione dove la didascalia delle immagini deve sempre recare la dicitura "Museo del Colle del Duomo - Viterbo".

Gli impegni di spesa e le iniziative extra gestionali che richiedono oneri a carico del Museo, vanno preventivamente autorizzati, mediante delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 11 – Il Comitato Scientifico

Il Direttore, nell'esercizio del proprio mandato si avvale di un Comitato Scientifico, di cui acquisisce il parere, nell'esercizio delle funzioni di cui al precedente articolato.

Fanno parte del Comitato Scientifico:

- . Il Direttore dell'Ufficio Diocesano per i BB. CC. EE.
- . Il Direttore del Museo
- . Un esperto in Conservazione dei Beni Culturali
- . Un rappresentante della società che si occupa della gestione

Il Direttore designa, tra i membri che compongono il Comitato Scientifico, un Segretario con funzione verbalizzante.

Il Comitato Scientifico, ha un mandato triennale che coincide con quello del Direttore.

Art. 12 - Il Consiglio di Amministrazione

Per quanto concerne la rendicontazione ed il controllo delle attività finanziaria del Museo da parte della Diocesi di Viterbo, le funzioni e le competenze del Consiglio di Amministrazione – di cui alla vigente legislazione civile e canonica - sono svolte dal Consiglio Diocesano per gli Affari Economici.

Viterbo 20-09-1999